

PRIMO PIANO HOUSE 14-4-18

CAMPOBASSO. I tempi tecnici legati alle elezioni regionali e alla ripresa della piena funzionalità degli organi amministrativi faranno sicuramente slittare i pagamenti spettanti alle imprese

edili per i lavori eseguiti in vari mesi con inevitabile rischio di tracollo finanziario per molte ditte - denuncia l'Acem - anche storiche e operanti da anni sul mercato.

Timori, questi, emersi nel corso di un'affollata riunione dell'associazione che si è svolta a latere degli incontri ancora in corso con i candidati alla presidenza della Regione.

Per questo, l'Acem chiede che siano sbloccati con immediatezza i pagamenti prima che l'iter elettorale possano rallentare l'attività amministrativa.

L'assemblea degli imprenditori edili del-

Gli edili: non possiamo aspettare la nuova giunta

Appalti pubblici, l'Acem: pagamenti prima del voto altrimenti blocchiamo i cantieri

L'Acem ha deciso che, in assenza di riscontri concreti, all'indomani delle elezioni sarà richiesta l'emanazione di un provvedimento straordinario di sospensione di tutti i cantieri degli appalti pubblici in corso in Regione, compresi i lavori del sisma, con il conseguente licenziamento di migliaia di operai. Oltre che il conteggio degli interessi spettanti a norma di legge per i ritardi accumulati.

Ai candidati, l'associazione ha ribadito la necessità di appaltare i lavori solo in presenza della copertura di cassa e di rispettare la normativa che stabilisce di pagare in 30 giorni.